



## COMUNE DI SANFRONT PROVINCIA DI CUNEO

### PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - REVISIONE NOVEMBRE 2018

#### RELAZIONE DESCrittiva

Relazione n.	Rev.	Data	Resp. Progetto	Direzione tecnica
A10514	01	novembre 2018	 G. Calderoni Tecnico competente in acustica ambientale Regione Piemonte (D.D. n. 49 del 10/02/2003)	ing. Marcella Rolando  Albo Ingegneri Prov. TO n. 1400 Tecnico competente in acustica ambientale Regione Piemonte: DGR n. 133-14232 del 25/11/96
<b>Pagine n° 16 compresa la presente</b>				
<b>Allegati: 2</b>				

## INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	3
2.1	Definizioni e Riferimenti Normativi	3
2.2	Aspetti generali	8
2.3	Aree oggetto dell'aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica	8
2.4	Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradale	13
3.	CONSIDERAZIONI FINALI	15

**Allegati:**

- I. SCHEDE RELATIVE ALLO STRALCIO DELLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE*
- II. TAVOLE RELATIVE ALLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE*

## 1. PREMESSA

Il Comune di Sanfront è dotato di un Piano di Classificazione Acustica approvato con D.C.C. n. 37 del 28.09.2004 revisionata successivamente con D.C.C. n.11 del 12/04/2011.

In particolare il presente documento costituisce la revisione del Piano di Classificazione Acustica vigente e recepisce le modifiche apportate al Piano Regolatore Generale del Comune di Sanfront introdotte dalla Variante Strutturale 2018.

La revisione del Piano di Classificazione Acustica è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Legge Regionale n° 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", del 20 ottobre 2000.

Si precisa infine che al presente documento sono allegati esclusivamente gli elaborati grafici relativi alla fase IV del processo di zonizzazione, in quanto le modifiche apportate dalla Variante Strutturale 2018 al Piano Regolatore Generale, dal punto di vista acustico, risultano di piccola entità.

## 2. AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

### 2.1 Definizioni e Riferimenti Normativi

La classificazione acustica del territorio comunale (nota anche come *zonizzazione acustica*) ha come obiettivo l'individuazione sul territorio comunale di aree omogenee cui abbinare limiti di rumorosità tali da garantire una condizione acustica compatibile con la destinazione d'uso del territorio (tipologia degli insediamenti presenti ed utilizzo del territorio); il concetto di “classificazione acustica del territorio” viene preliminarmente introdotto con il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991* (nel seguito richiamato come DPCM 1/3/91); con riferimento a tale iniziale definizione, seguono tutta una serie di provvedimenti legislativi in materia di protezione dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico che meglio dettagliano e precisano competenze e responsabilità degli Enti e soggetti coinvolti nel raggiungimento dell’obiettivo.

Un completo riferimento legislativo sul tema dell’acustica ambientale è costituito dalla *Legge Quadro sull’inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n° 447* (nel seguito richiamata come Legge 447); all’art. 6 tale legge individua fra le competenze dei Comuni la predisposizione della classificazione acustica del proprio territorio.

Oltre ai vari decreti attuativi della Legge 447, nella definizione della metodologia operativa per la classificazione acustica del territorio vanno principalmente tenute in conto le Leggi ed i Regolamenti regionali: nel caso specifico, la Regione Piemonte, con la *Legge n. 52 del 20 ottobre 2000 “Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico”* (nel seguito richiamata come Legge Regionale), ha provveduto a riordinare le competenze amministrative e le funzioni di Regioni, Province e Comuni ed in tema di classificazione acustica, definendo le linee guida generali e l’iter procedurale per l’approvazione della classificazione acustica.

L’art. 5, comma 4 della L.R. n. 52/00 dispone che “*Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporti la contestuale verifica e l’eventuale revisione della classificazione acustica*” e prevede che tale eventualità si manifesti nella circostanza in cui le modifiche previste comportino variazioni di tipo urbanistico - edilizio che, a loro volta, determinano un’eventuale *riclassificazione acustica delle porzioni di territorio comunale oggetto di variante e delle aree ad esse limitrofe*.

Le linee guida per la classificazione acustica richiamate in forma generica nella Legge Regionale sono state ulteriormente precise dal punto di vista tecnico e operativo, nella *Deliberazione della Giunta Regionale n° 85-3802 del 6 agosto 2001* (nel seguito richiamata come DGR) che provvede a definire principi, metodologie e criteri per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale.

Nella tabella seguente si riporta uno schema riassuntivo delle classi di destinazione d'uso del territorio con relative descrizioni e valori limite, così come riportate nella tabella A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997.

**DPCM 14/11/97 - TABELLA A: classificazione del territorio comunale**

<b>CLASSE I – aree particolarmente protette:</b> rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
<b>CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale:</b> rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
<b>CLASSE III – aree di tipo misto:</b> rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
<b>CLASSE IV – aree di intensa attività umana:</b> rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
<b>CLASSE V – aree prevalentemente industriali:</b> rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
<b>CLASSE VI – aree esclusivamente industriali:</b> rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Nel seguito si riportano le tabelle riassuntive con i valori limite definiti nel DPCM 14/11/97 e da utilizzarsi nel caso in cui il Comune abbia provveduto alla zonizzazione acustica del territorio ai sensi dell'art.6 c.1 lett. (a) Legge 447/95.

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO	NOTTURNO
Aree particolarmente protette	Classe I	45	35
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	50	40
Aree di tipo misto	Classe III	55	45
Aree di intensa attività umana	Classe IV	60	50
Aree prevalentemente industriali	Classe V	65	55
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	65	65

NOTE: PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00 - PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO	NOTTURNO
Aree particolarmente protette	Classe I	50	40
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	55	45
Aree di tipo misto	Classe III	60	50
Aree di intensa attività umana	Classe IV	65	55
Aree prevalentemente industriali	Classe V	70	60
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	70	70

NOTE: PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00 - PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

Un ultimo cenno riguarda infine il D.P.R. 30/03/04 n° 142 (nel seguito richiamato come DPR 142) che reca le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma dell'art. 11 della Legge 447.

Alle pagine seguenti si riportano le tabelle riassuntive con i valori limite definiti nel DPR 142.

**Allegato 1 - Tabella 1**  
 (strade di nuova realizzazione)

TIPO DI STRADA (secondo Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo D.M.6.11.91.Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
<b>A</b> - autostrade		250	50	40	65	55
<b>B</b> - extraurbana principale		250	50	40	65	55
<b>C</b> - extraurbana di scorrimento	<b>C<sub>1</sub></b>	250	50	40	65	55
	<b>C<sub>2</sub></b>	150	50	40	65	55
<b>D</b> - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
<b>E</b> - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
<b>F</b> - locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

**Allegato 1 - Tabella 2**  
**(STRADE ESISTENTI ED ASSIMILABILI)**  
**(ampliamento in sede, affiancamenti e varianti)**

TIPO DI STRADA (secondo Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - autostrade		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	<b>Ca</b> (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	<b>Cb</b> (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	<b>Da</b> (strade a carreggiate separate e interquartierate)	100	50	40	70	60
	<b>Db</b> (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

## 2.2 Aspetti generali

L'elaborazione della presente revisione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Sanfront è stata sviluppata in accordo con le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di destinazioni d'uso del territorio.

Gli elaborati del Piano Regolatore Generale Comunale a cui si è fatto riferimento per la predisposizione della presente revisione al Piano di Classificazione Acustica sono quelli relativi alla Variante Strutturale 2018.

I principali dati cartografici, urbanistici ed ambientali acquisiti in questa fase per effettuare l'analisi finalizzata all'elaborazione della presente revisione al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Sanfront sono i seguenti:

- ✓ piano di Classificazione Acustica vigente;
- ✓ cartografia tecnica di base in formato numerico relativa al territorio comunale ed alle aree di destinazione d'uso previste nel P.R.G.C. vigente;
- ✓ elaborati grafici relativi alla Variante Strutturale 2018 al P.R.G.C.

## 2.3 Aree oggetto dell'aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica

Nelle tabelle seguenti sono indicate le aree oggetto della revisione al Piano di Classificazione Acustica; per ognuna delle aree interessate da cambi di destinazione d'uso o confini perimetrali, negli elaborati grafici allegati (schede dal n° 1 al n° 12), sono indicate le modifiche in progetto al P.R.G.C.

Per tutte le aree oggetto di variante ma senza implicazioni dal punto di vista della classificazione acustica non rendendosi necessario alcun cambiamento della situazione in essere, si conferma la classificazione acustica già prevista nel vigente PCA.

N°	DESCRIZIONE VARIANTE	OSSERVAZIONI E GIUDIZI	EVENTUALI AZIONI	DISEGNO
1	Individuazione in zona produttiva di fabbricato esistente in zona agricola AP36	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	L'identificazione del fabbricato e dell'area di pertinenza in area produttiva (AP36), è congruente con la classificazione acustica  La nuova area viene inserita in classe IV in continuazione ed omogeneità con la classificazione della limitrofa fascia cuscinetto delle aree produttive AP10-AP11.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	1
2	Mutamento di destinazione d'uso di parte di terreno da agricolo a CU31	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	Il riconoscimento dell'area di centro urbano CU31 ad un'unica normativa urbanistica, è congruente con la classificazione acustica.  La nuova area viene inserita in classe II in continuazione con la classificazione dell'abitato di Frazione Serro.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	2
3	Mutamento di destinazione d'uso di terreno da area per attività ricettive ad area agricola.	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III	La modifica della destinazione d'uso del terreno da area per attività ricettive ad area agricola, in frazione Robella, è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene riclassificata come area agricola ed inserita in classe III per omogeneità con tutte le aree agricole sul territorio comunale.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	3
4	Modifica alla perimetrazione del PEC CR1	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II - III  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	La modifica del perimetro del PEC CR1, posto in prossimità della SP29, è congruente con la classificazione acustica.  L'intera area viene inserita in classe II in continuazione con la classificazione del concentrico.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	4

N°	DESCRIZIONE VARIANTE	OSSERVAZIONI E GIUDIZI	EVENTUALI AZIONI	DISEGNO
5	Mutamento di destinazione d'uso di terreno individuato in area di completamento ad area agricola	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III	La modifica della destinazione d'uso dell'area CR2 da area di completamento residenziale ad area agricola, è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene riclassificata come area agricola ed inserita in classe III per omogeneità con tutte le aree agricole sul territorio comunale.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	5
6	Richiesta di inserimento di terreni attualmente agricoli in area di centro urbano.	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	L'inserimento della nuova area residenziale di completamento CR7, è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene inserita in classe II in continuazione con la classificazione del concentrico.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	6
7	Mutamento di destinazione d'uso di terreno da area di completamento residenziale ad area agricola	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III	La modifica della destinazione d'uso dell'area CR2 da area residenziale di completamento ad area agricola, è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene riclassificata come area agricola ed inserita in classe III per omogeneità con tutte le aree agricole sul territorio comunale.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	7

N°	DESCRIZIONE VARIANTE	OSSERVAZIONI E GIUDIZI	EVENTUALI AZIONI	DISEGNO
8	Richiesta di stralcio di parte dell'area CU28 per riportarla in area agricola e ridefinizione confini area CU29.	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III	La modifica della destinazione d'uso dell'area CU28 da area di centro urbano ad area agricola, e la ridefinizione dei confini dell'area CU29 è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene riclassificata come area agricola ed inserita in classe III per omogeneità con tutte le aree agricole sul territorio comunale.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	8
9	Richiesta di stralcio di parte di area produttiva AP8 per riportarla in area agricola	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: V  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	La richiesta di ridefinire il confine dell'area normativa AP8, è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene inserita in classe IV ricoprendendola all'interno della fascia cuscinetto dell'area produttiva stessa.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	9
10	Richiesta di riclassificazione di terreni individuati in centro urbano a zona agricola	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	La modifica della destinazione d'uso di parte dell'area di centro urbano CU6 ad area agricola, è congruente con la classificazione acustica.  L'area viene riclassificata come area agricola ed inserita in classe III per omogeneità con tutte le aree agricole sul territorio comunale.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	10
11	Richiesta di riclassificazione di area a destinazione produttiva in area di centro urbano CU12.	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: V  Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	La richiesta viene accolta individuando il fabbricato e l'area di pertinenza nell'ambito del centro urbano (CU12), inserendo l'area in classe IV in continuazione con la classificazione dell'area CU12 esistente.  La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.	11

N°	DESCRIZIONE VARIANTE	OSSERVAZIONI E GIUDIZI	EVENTUALI AZIONI	DISEGNO
12	Richiesta di riclassificazione di area di centro urbano CU23 in area agricola	<p>Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II</p> <p>Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III</p>	<p>La modifica della destinazione d'uso dell'area CU23 da area di centro urbano ad area agricola, è congruente con la classificazione acustica.</p> <p>L'area viene riclassificata come area agricola ed inserita in classe III per omogeneità con tutte le aree agricole sul territorio comunale.</p> <p>La variante è compatibile con i principi di classificazione acustica; la classificazione acustica vigente deve però essere modificata per tener conto della variante.</p>	12

## 2.4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradale

La regolamentazione dell'inquinamento acustico prodotto da traffico veicolare è riportata dal *DPR 30 Marzo 2004, n. 142* "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

Tale decreto individua delle fasce territoriali di pertinenza acustica la cui ampiezza è in funzione della tipologia di infrastruttura a partire dal confine stradale inteso come *"limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato"*.

Per le strade di nuova costruzione i limiti sono definiti dalla seguente tabella:

Strade di nuova costruzione Limiti all'interno delle fasce di pertinenza stradale secondo D.P.R. n. 142/04						
TIPO DI STRADA (secondo Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo D.M.6.11.91.Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - autostrade		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana di scorrimento	<b>C<sub>1</sub></b>	250	50	40	65	55
	<b>C<sub>2</sub></b>	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

Per quanto riguarda invece le strade esistenti, nell'ambito del territorio comunale di Sanfront, è possibile individuare le seguenti tipologie di strade:

- 1) *strade extraurbane*: si comprendono in tale tipologia le Strade Provinciali n° 26 e n° 117;
- 2) *strade urbane di quartiere*: si intendono le strade di cui al punto 1 nei tratti all'interno del centro abitato;
- 3) *strade locali*: tutte le strade non comprese ai punti 1 e 2 al di fuori del centro abitato.

Sulla base di quanto descritto, si riporta alla pagina seguente la tabella di corrispondenza per i limiti di rumore applicabili all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture viarie presenti sul territorio comunale.

**Corrispondenze fra classificazione delle infrastrutture stradali di Sanfront  
e limiti di rumore applicabili all'interno delle fasce di pertinenza stradale**

TIPO DI STRADA	AMPIEZZA FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA [m]	SCUOLE, OSPEDALI, CASE DI CURA E DI RIPOSO [dB(A)]		ALTRI RICETTORI [dB(A)]	
		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
EXTRAURBANE	100 (fascia A)	50	40	70	60
	50 (fascia B)			65	55
URBANE DI QUARTIERE	30	50	40	60	50
LOCALI	30	50	40	60	50

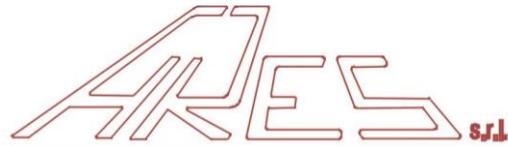
### 3. CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta di revisione della classificazione acustica del territorio comunale di Sanfront, è riportata sulla cartografia allegata relativa all'intero territorio comunale in scala 1:5.000 (disegno n° 1) ed al centro abitato in scala 1:2.000 (disegno n° 2).

Su tali elaborati sono inoltre riportate le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali *extraurbane*: non si è ritenuto opportuno riportare la rappresentazione grafica delle fasce di pertinenza (30 m) relative a tutte le altre strade (*urbane di quartiere e locali*) per una migliore leggibilità della carta.

Si evidenzia inoltre che per quanto riguarda l'individuazione di aree destinate allo svolgimento di manifestazioni e/o spettacoli a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto, sono state individuate le seguenti zone:

- ✓ area T1 - area presso Frazione Robella;
- ✓ area T2 - area presso cappella di San Chiaffredo di Bollano;
- ✓ area T3 - piazza Statuto, piazza Cesare Battisti, piazza Ferrero, piazza XXIV Maggio;
- ✓ area T4 - area prospiciente corso G. Marconi;
- ✓ area T5 - area presso Frazione La Rocchetta;
- ✓ area T6 - area presso Frazione Serro;
- ✓ area T7 - piazza Don Sosso presso Frazione Robella;
- ✓ area T8 - area presso Località Pasturel;
- ✓ area T9 - area presso Località San Nazario;
- ✓ area T10 - area presso Località San Bernardo di Comba Albertta;
- ✓ area T11 - area presso Pian Pilun;
- ✓ area T12 - area presso Frazione Mombracco, via Madonna delle Grazie;
- ✓ area T13 - area retrostante le scuole elementari e medie.



ACUSTICA  
RUMORE E VIBRAZIONI

DIVISIONE Ares Acoustic Research

Sede principale: via Massari 189/a - 10148 Torino  
Tel. (011) 2269878 - 2269903 - 2269863 - Fax (011) 2269918  
Sede di via Bozzini 5 - 37135 Verona - tel/fax (045) 502852  
Sede di via Savigliano 75 Saluzzo - Tel-fax 0175/41644  
Posta Elettronica: ares@ares.to.it Internet: www.ares.to.it

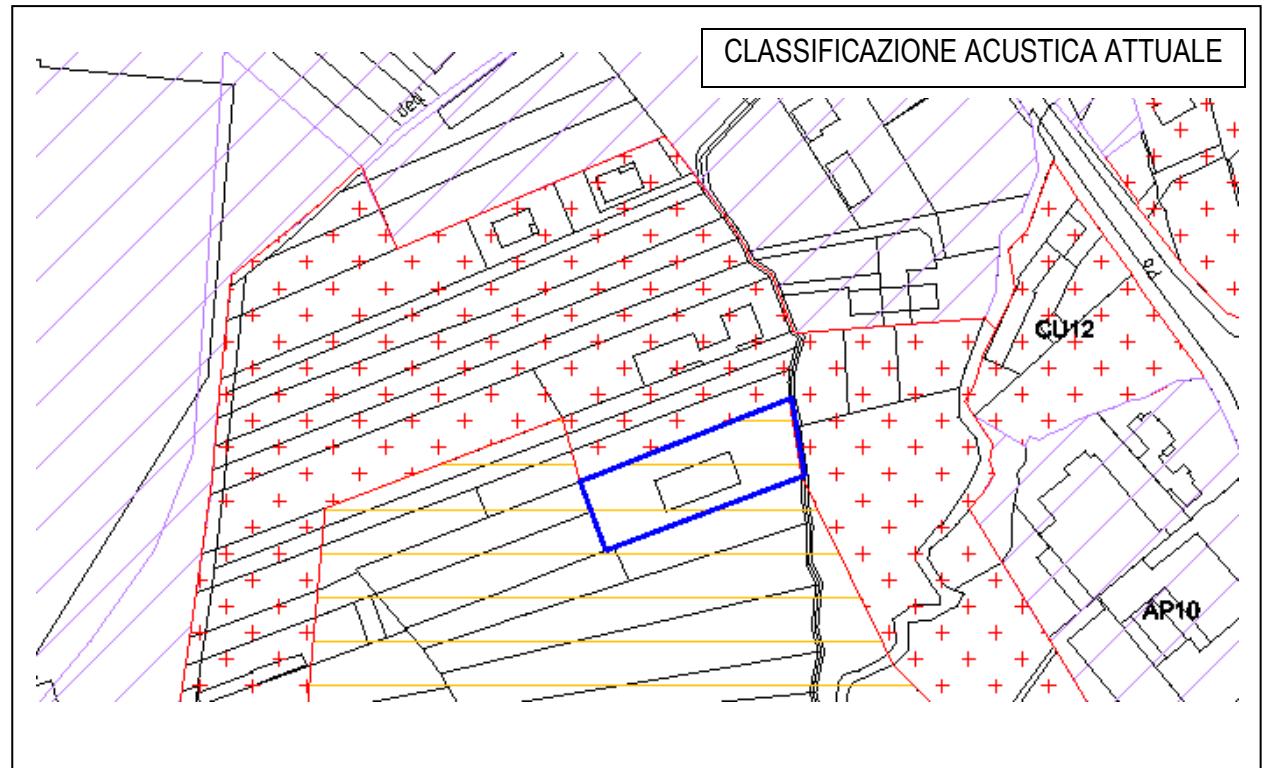
SICUREZZA ed IGIENE DEL LAVORO, ECOLOGIA  
IGIENE degli ALIMENTI, ELETTROTECNICA

DIVISIONE Ares blu

# ALLEGATO 1

## **SCHEDE RELATIVE ALLO STRALCIO DELLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

Allegato al progetto n° A10514

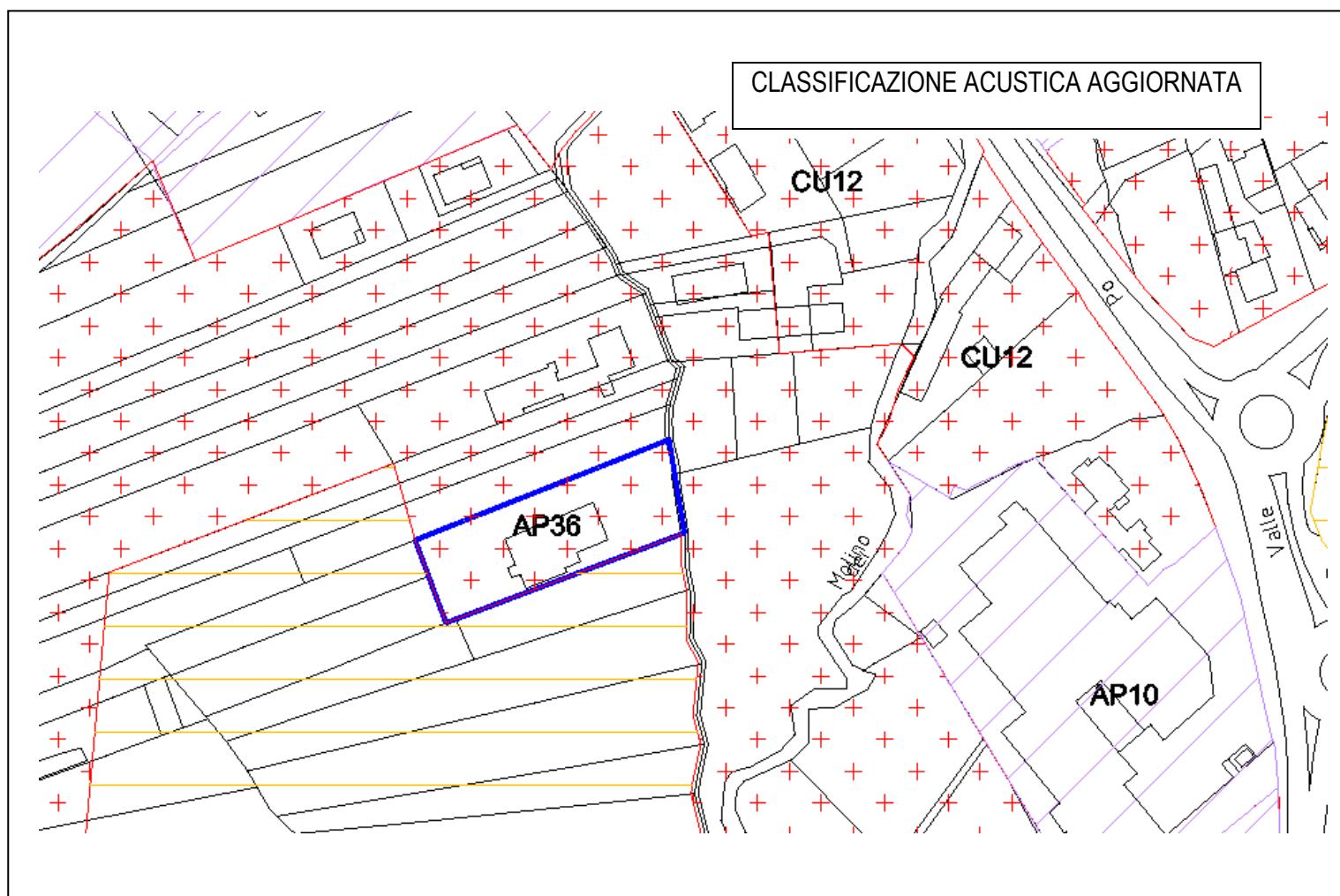


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Individuazione in zona produttiva di fabbricato esistente in zona agricola AP36.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

DATA  
novembre  
2018

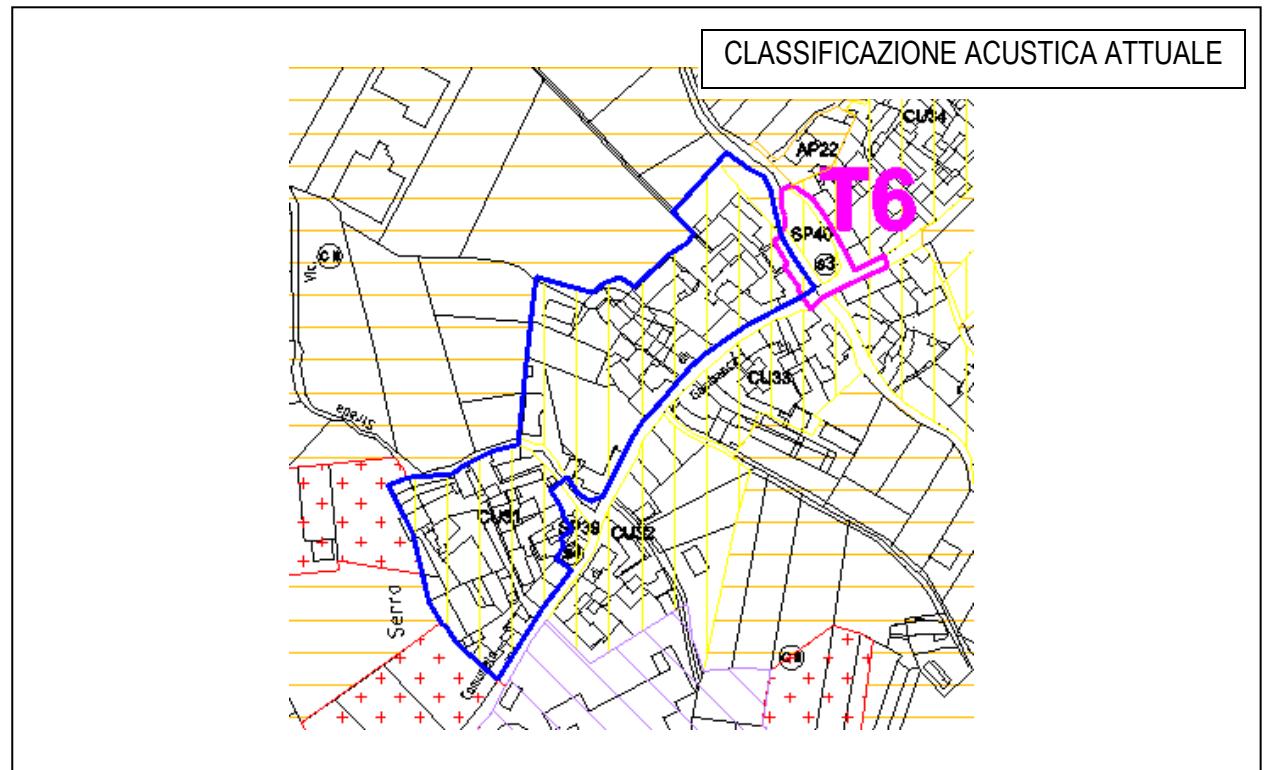
DISEGNO N°

**1**

OGGETTO

VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE

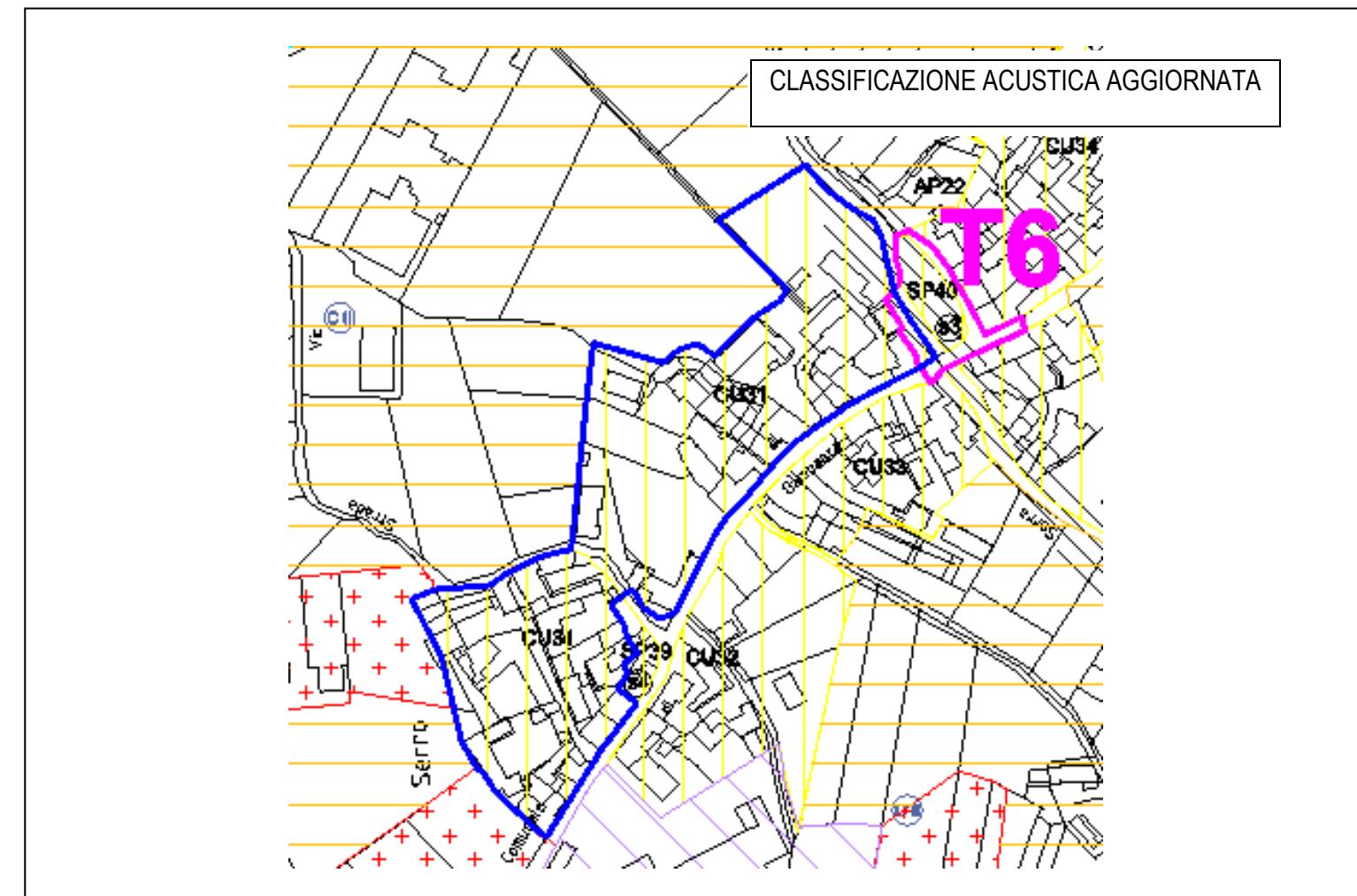


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Mutamento di destinazione d'uso di parte di terreno da agricolo a CU31.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

OGGETTO

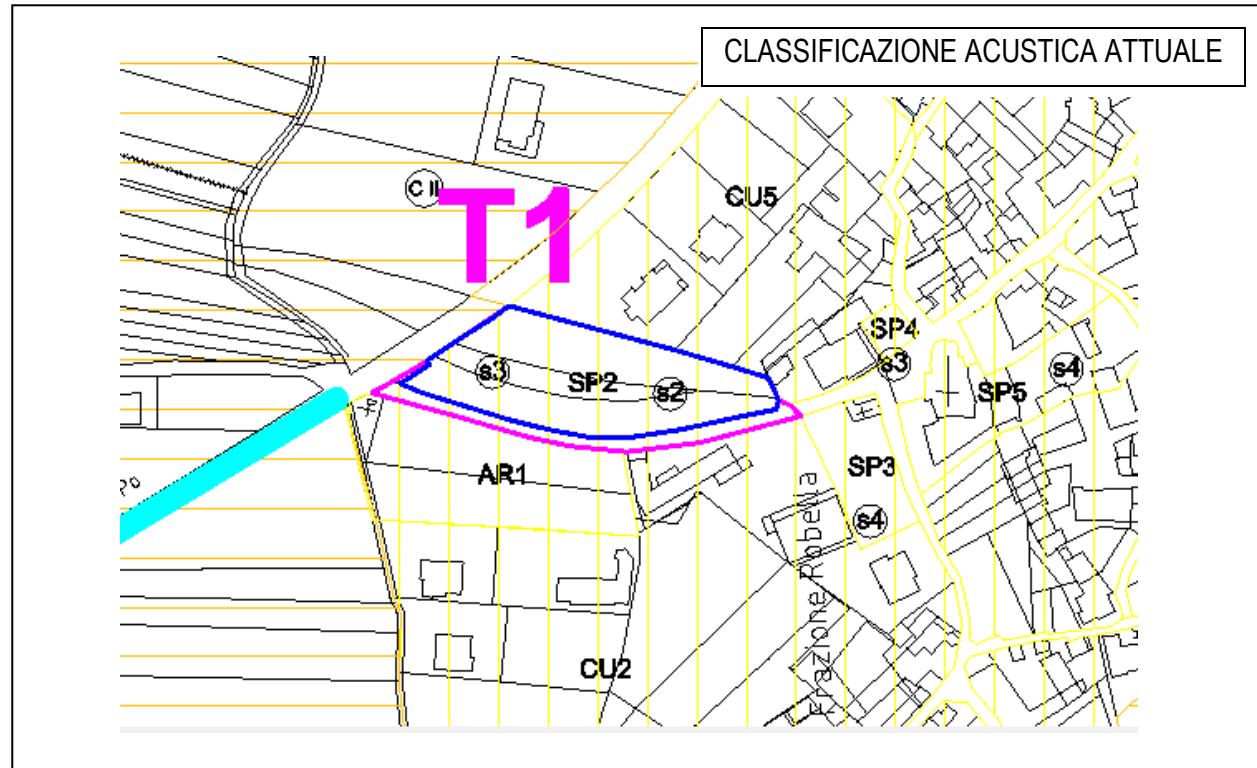
VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE

DATA  
**novembre  
2018**

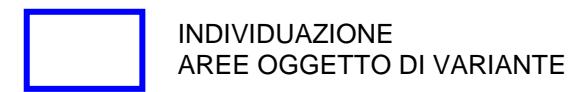
DISEGNO N°

**2**

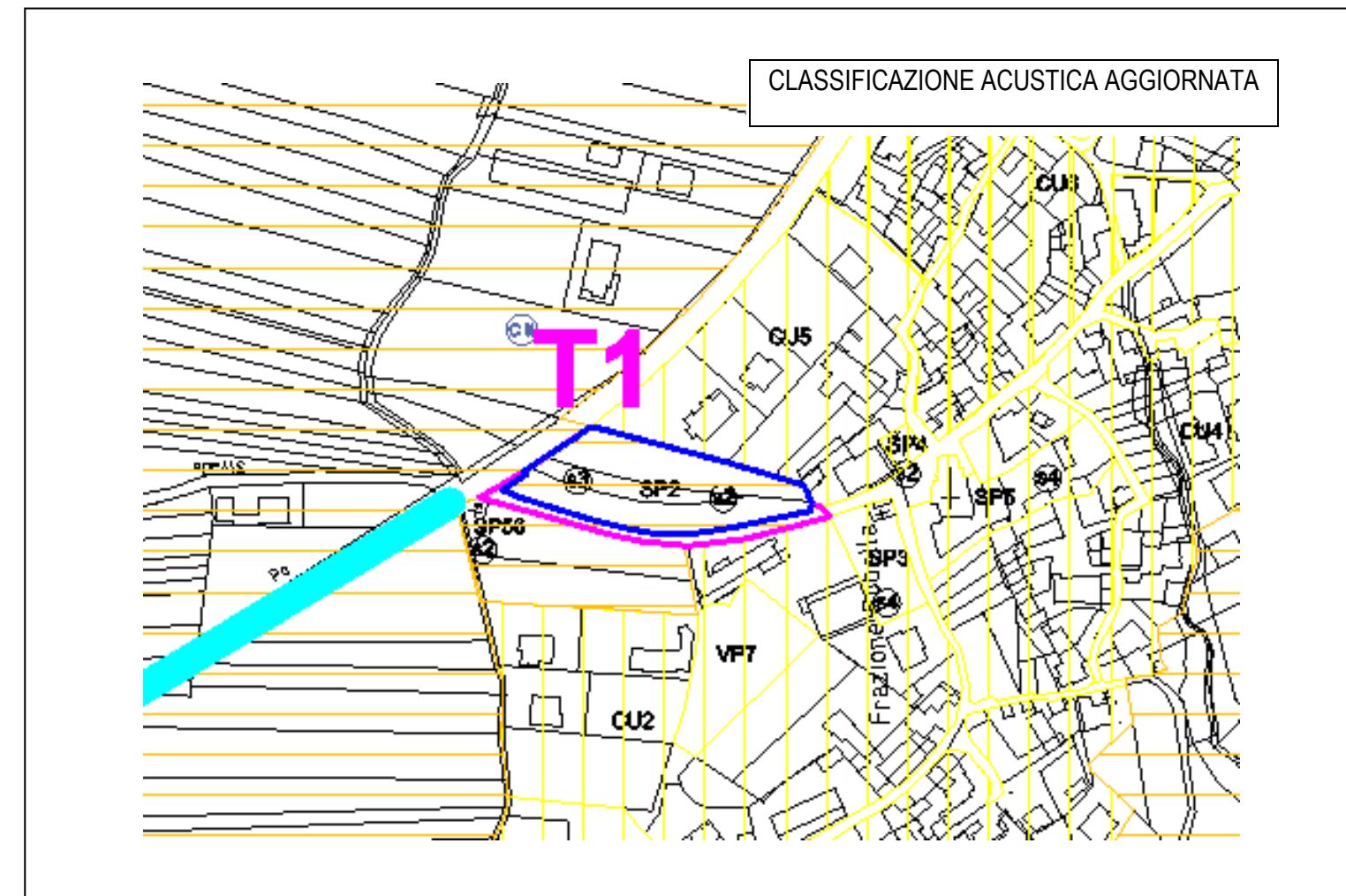


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



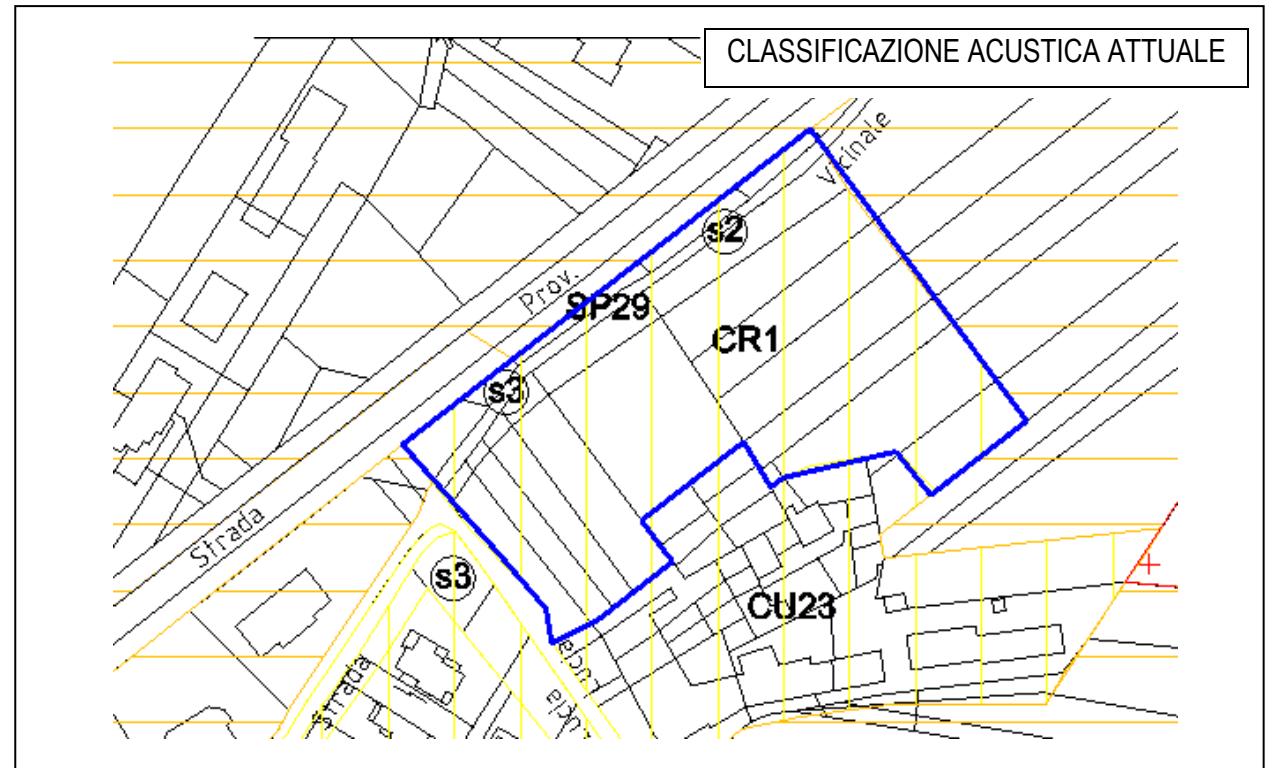
N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Mutamento di destinazione d'uso di terreno da area per attività ricettive ad area agricola.

	<b>Comune di SANFRONT (TO)</b>	ALLEGATO AL PROGETTO <b>A10514</b>
OGGETTO	VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.	DATA novembre 2018
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE		DISEGNO N° <b>3</b>

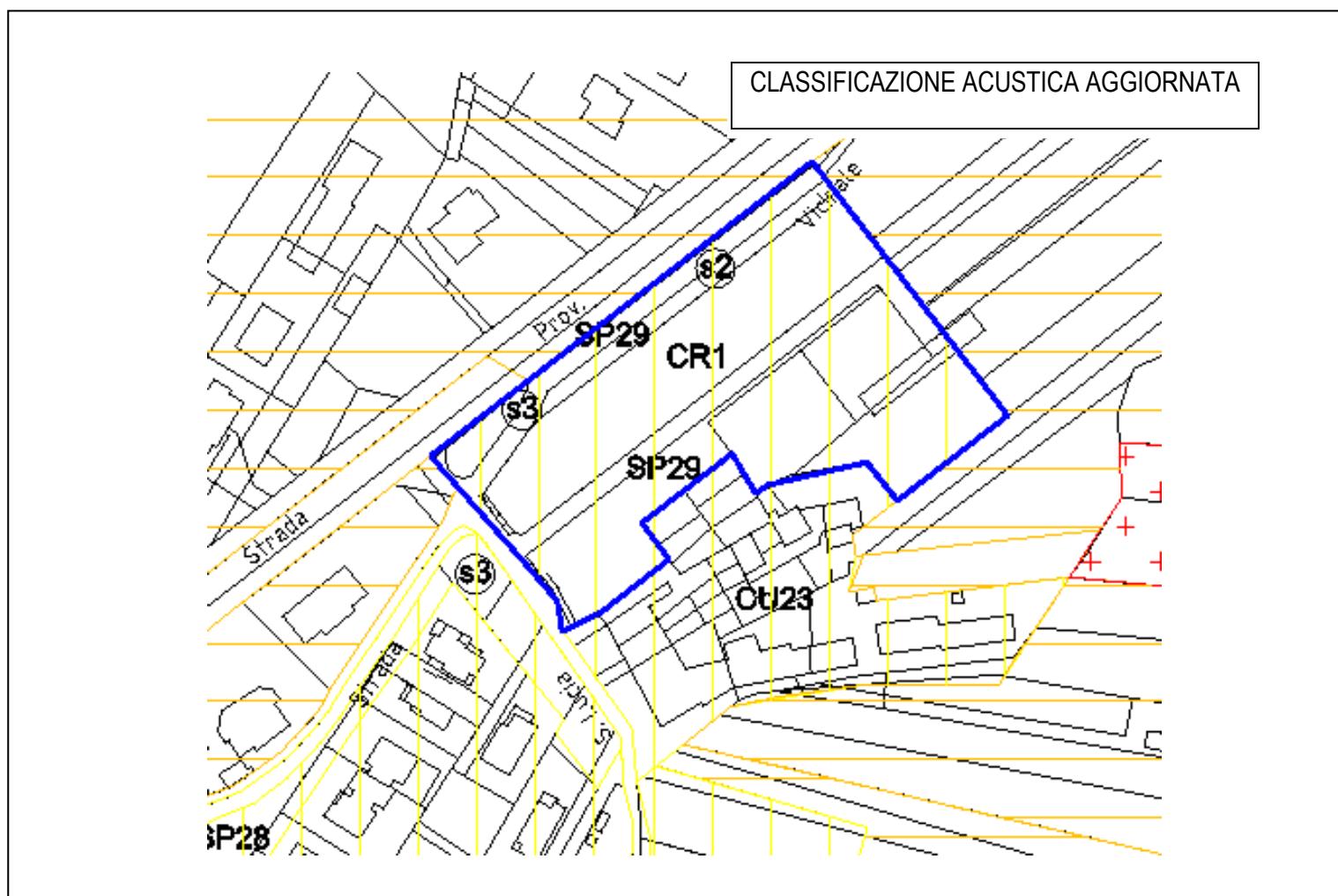


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Modifica alla perimetrazione del PEC CR1.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

OGGETTO

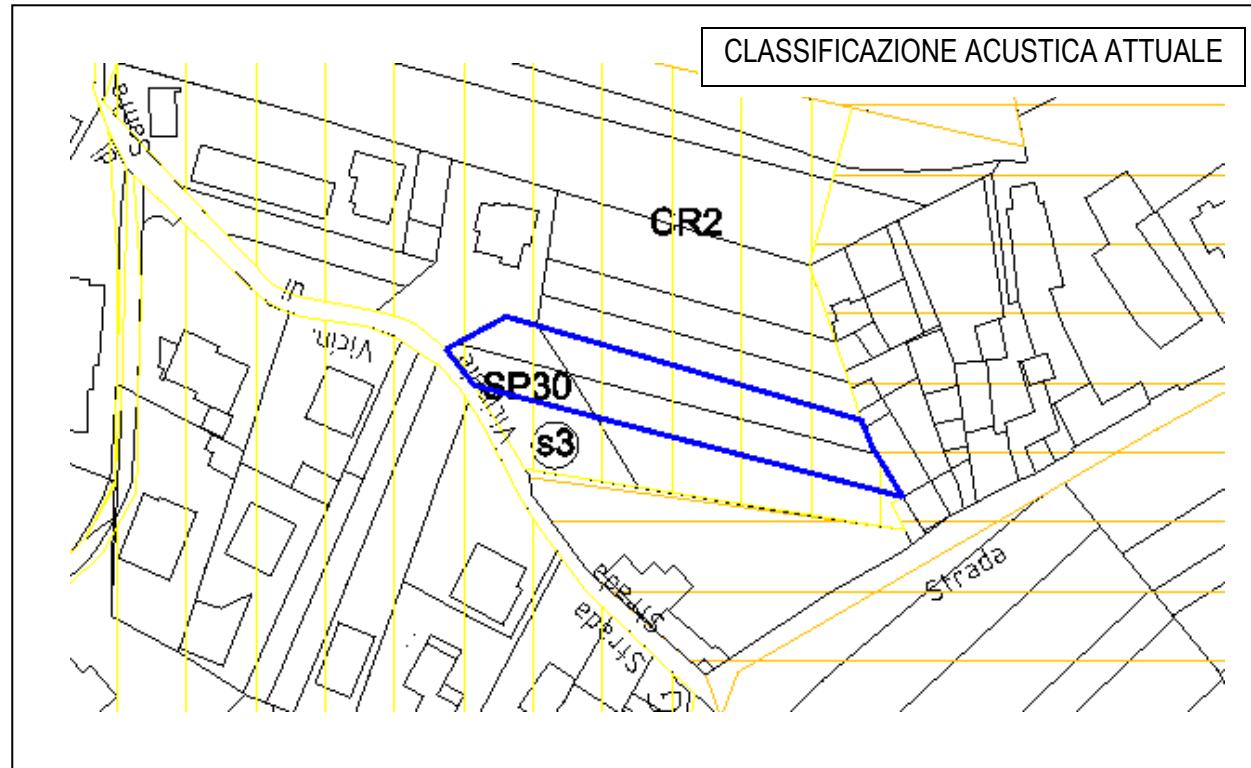
VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE

DATA  
**novembre  
2018**

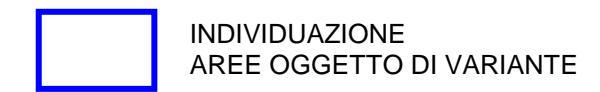
DISEGNO N°

**4**

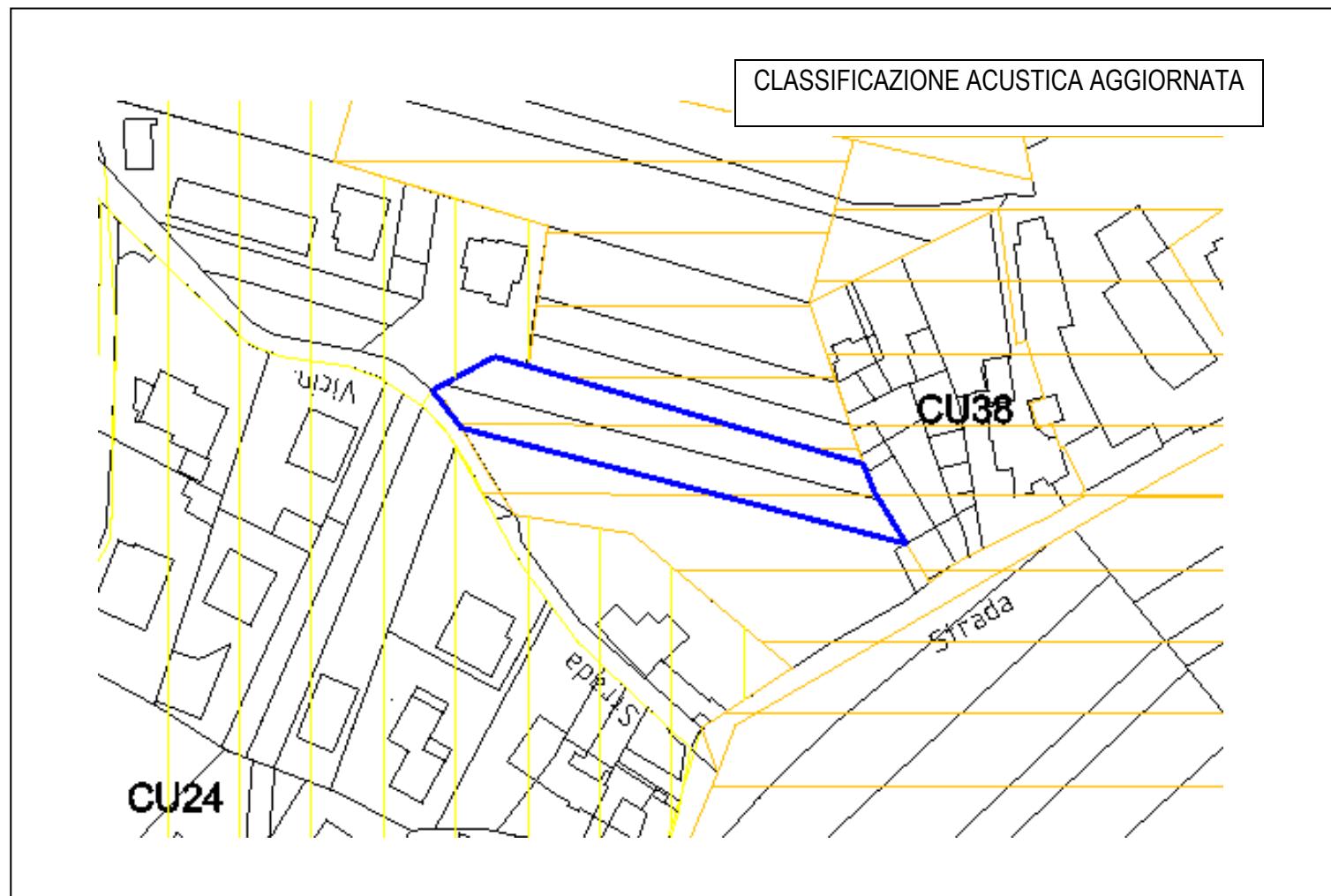


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Mutamento di destinazione d'uso di terreno individuato in area di completamento ad area agricola.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

OGGETTO

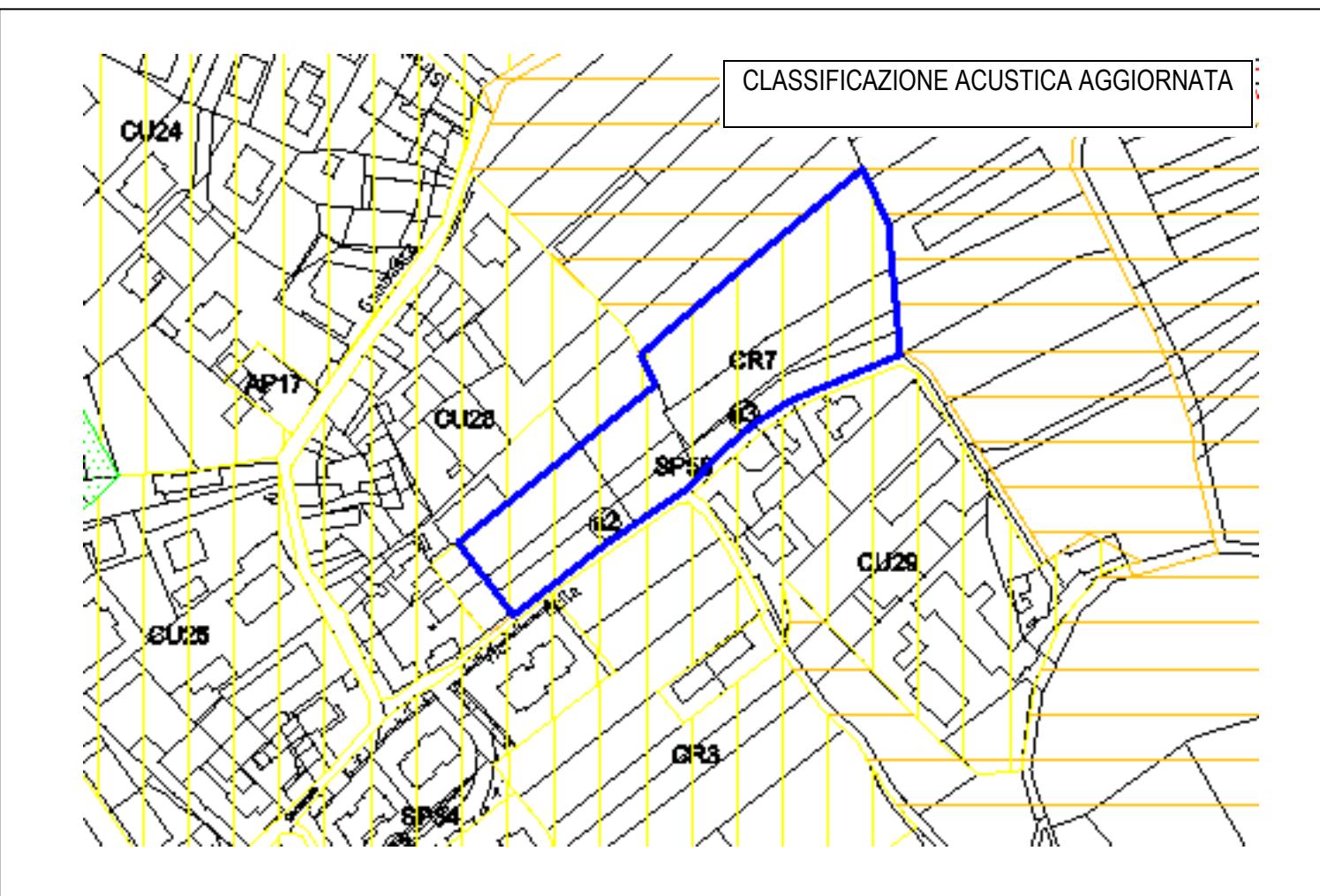
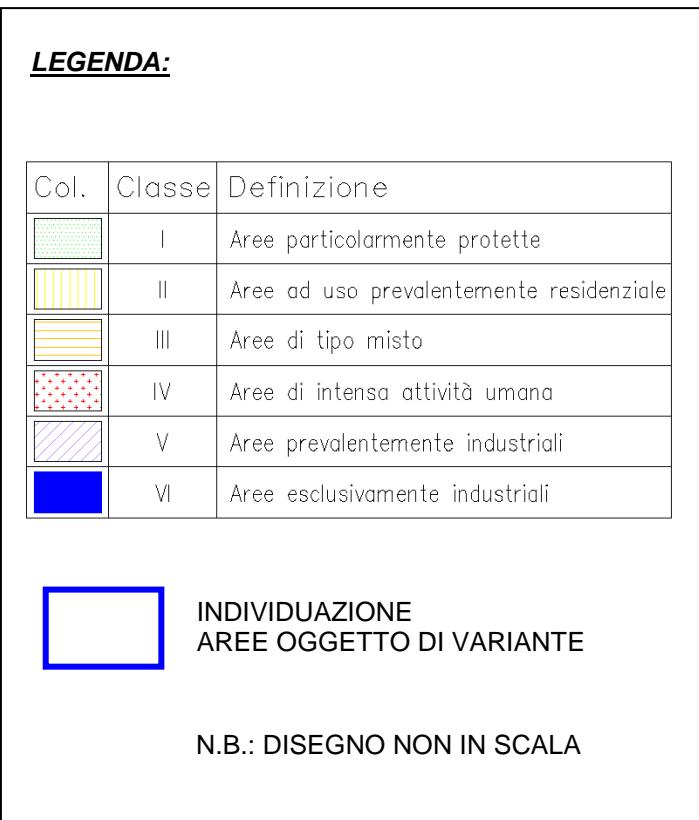
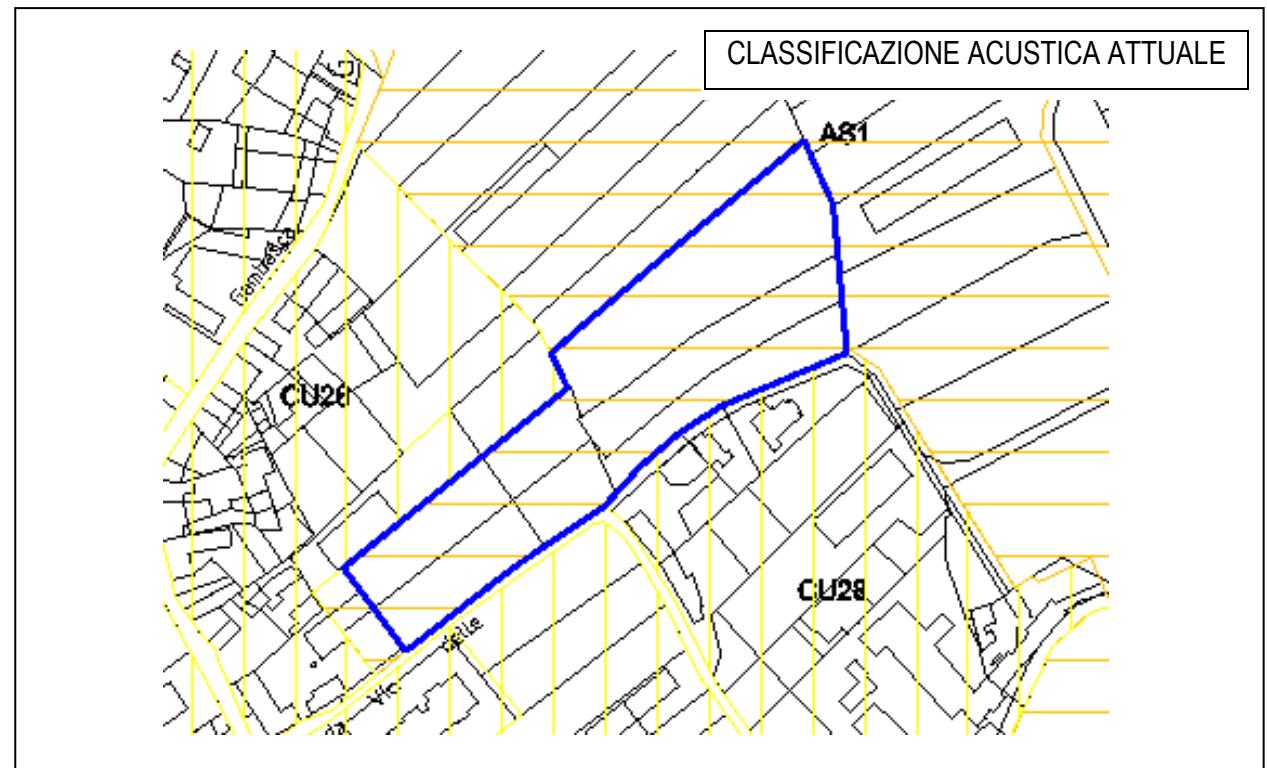
VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE

DATA  
**novembre  
2018**

DISEGNO N°

**5**



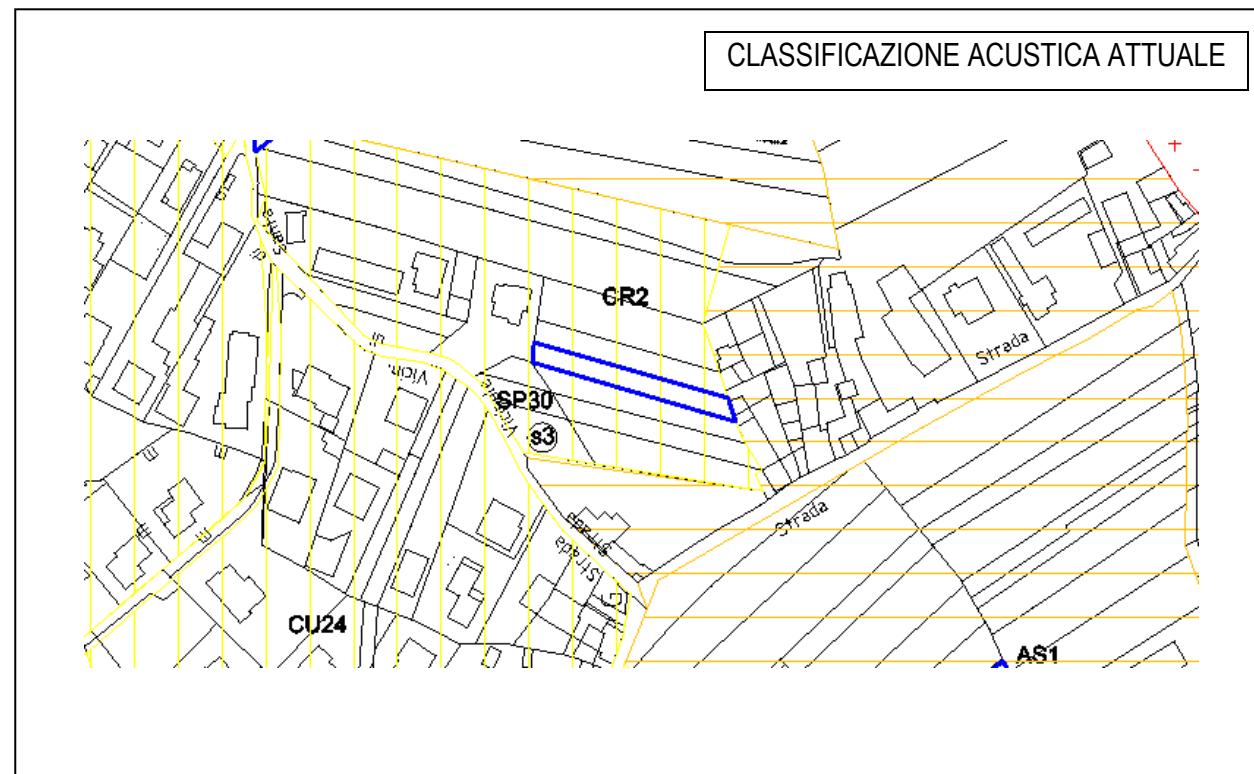
**OGGETTO DELLA VARIANTE:**  
Richiesta di inserimento di terreni attualmente agricoli in area di centro urbano CR7.

**Comune di  
SANFRONT (TO)** ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

OGGETTO  
VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.  
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

DATA  
**novembre  
2018** DISEGNO N°

**6**

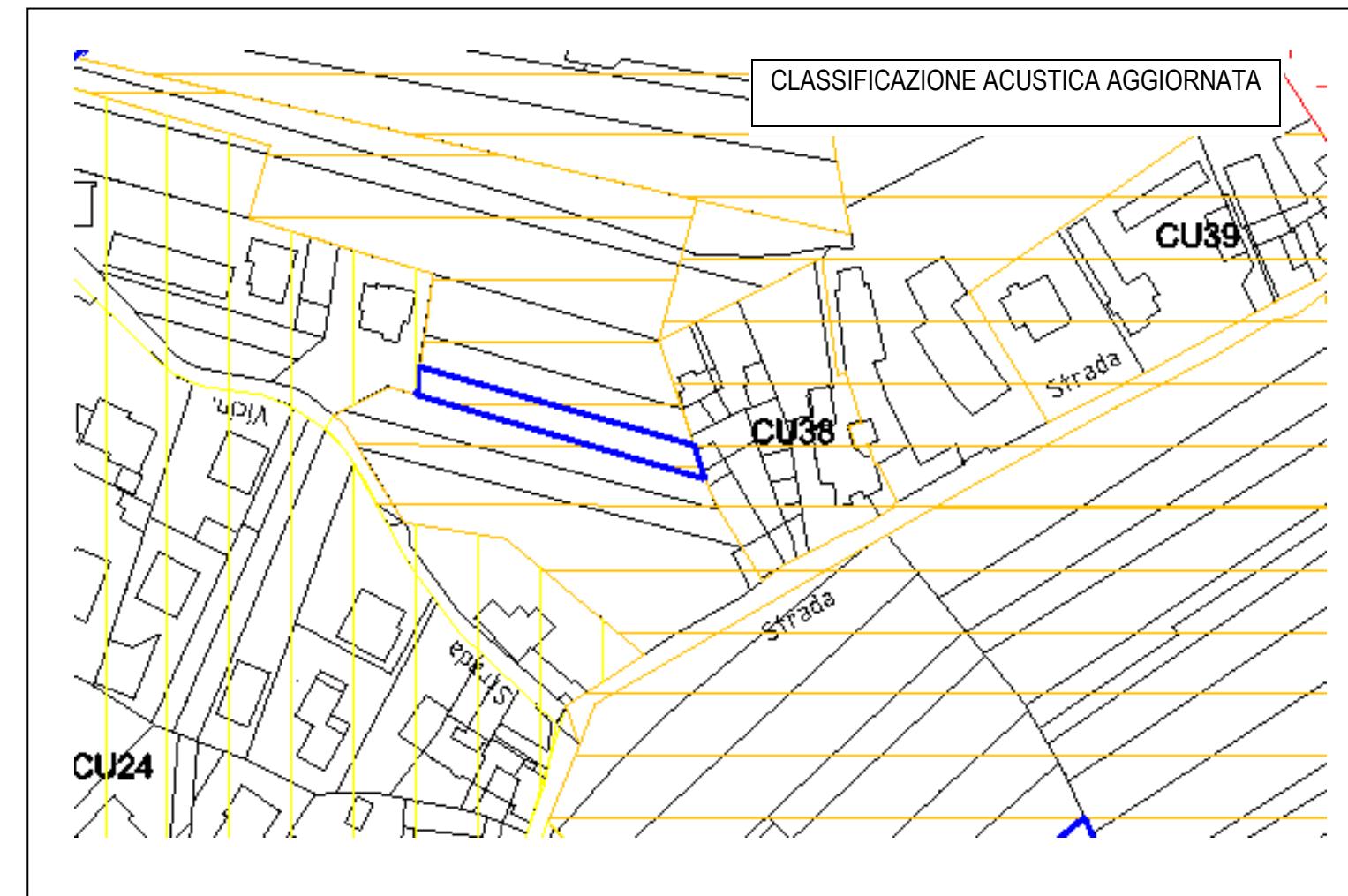


LEGENDA:

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

INDIVIDUAZIONE  
AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



OGGETTO DELLA VARIANTE:

Mutamento di destinazione d'uso di terreno da area di completamento residenziale ad area agricola.



Comune di  
SANFRONT (TO)

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

OGGETTO

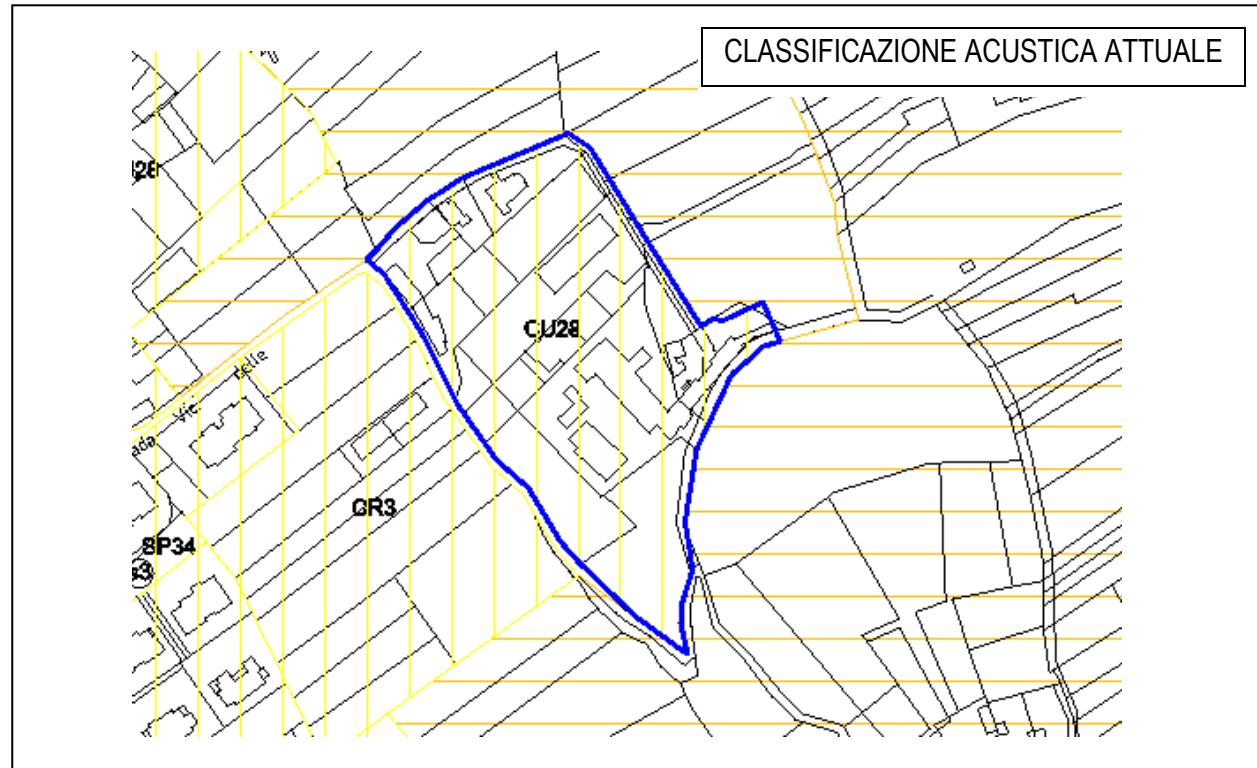
VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE

DATA  
novembre  
2018

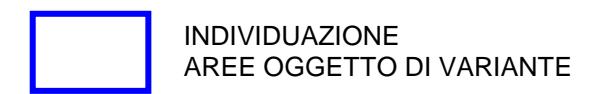
DISEGNO N°

**7**

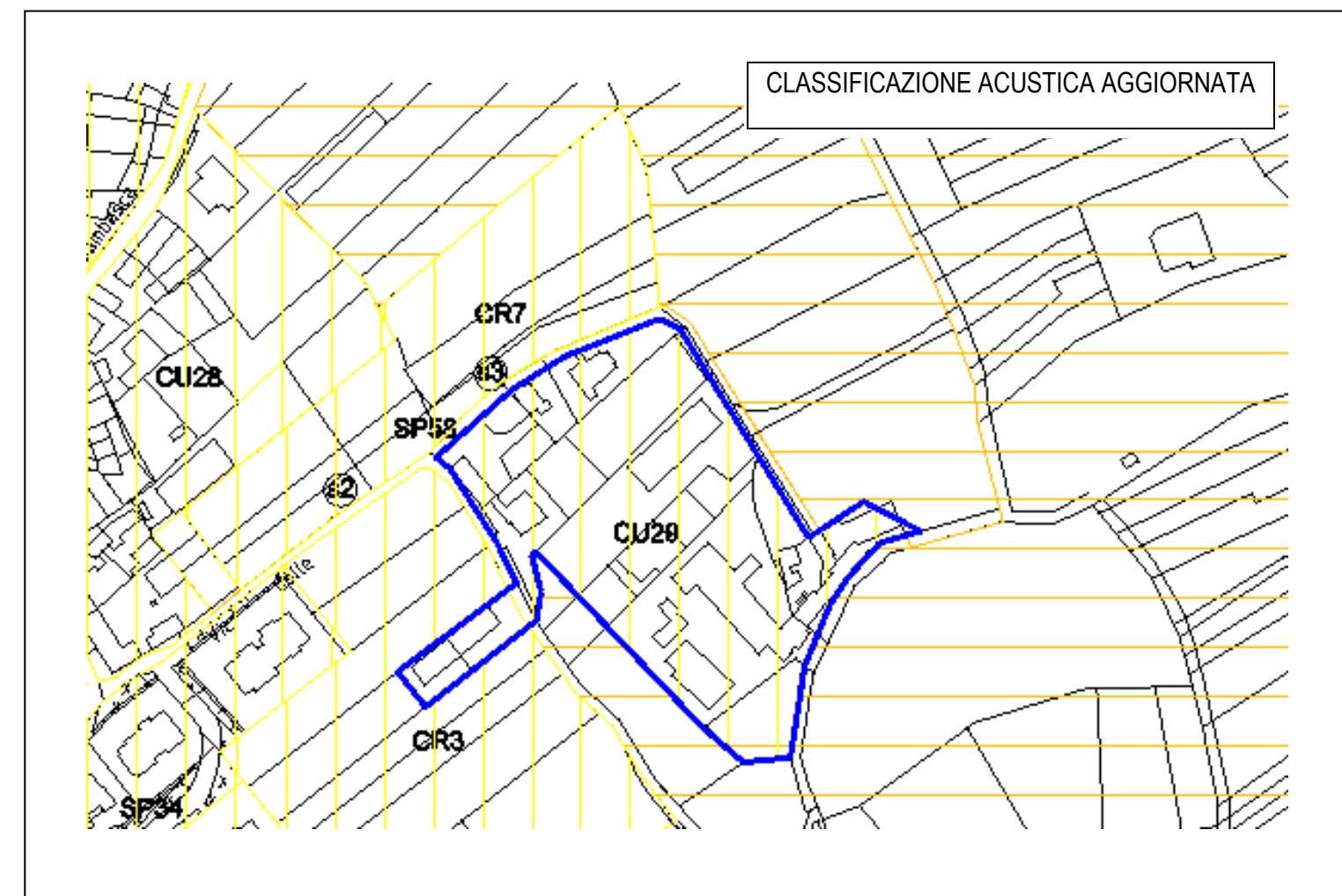


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Richiesta di stralcio di parte dell'area CU28 per riportarla in area agricola e ridefinizione confini area CU29.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

OGGETTO

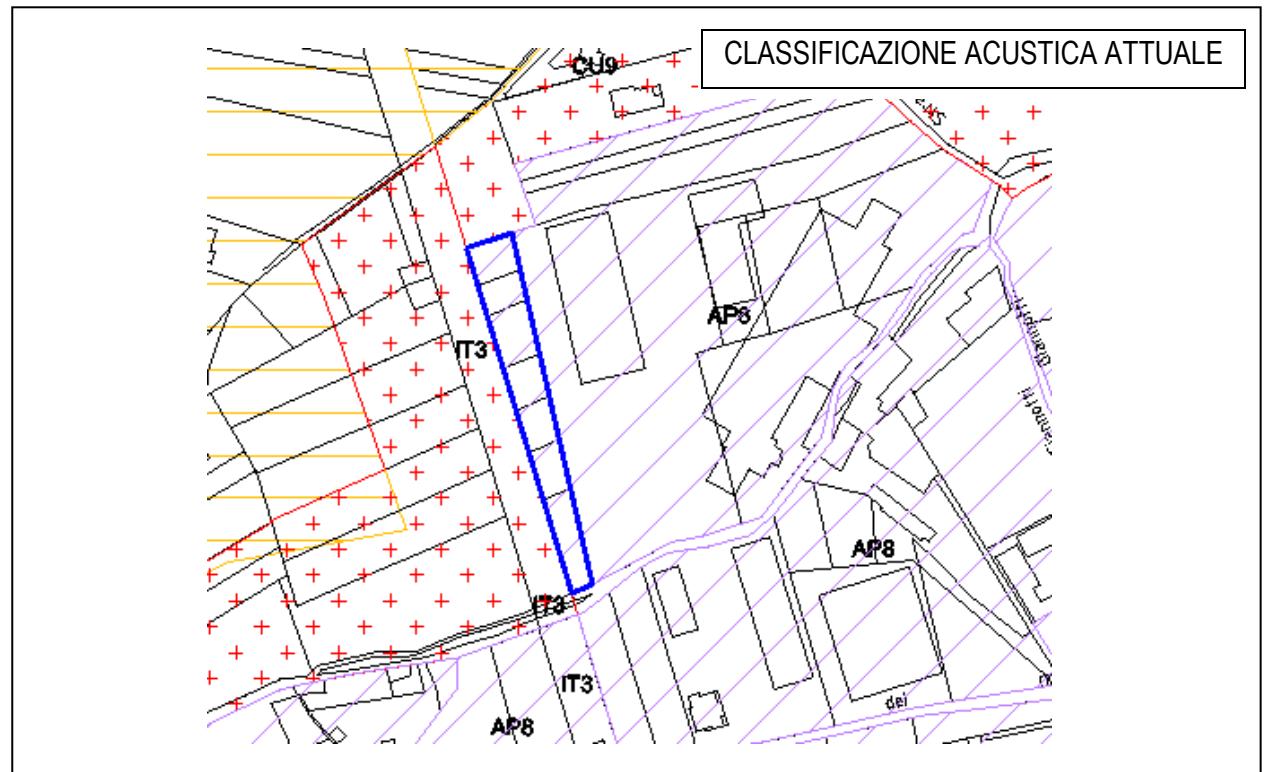
VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE

DATA  
novembre  
2018

DISEGNO N°

**8**

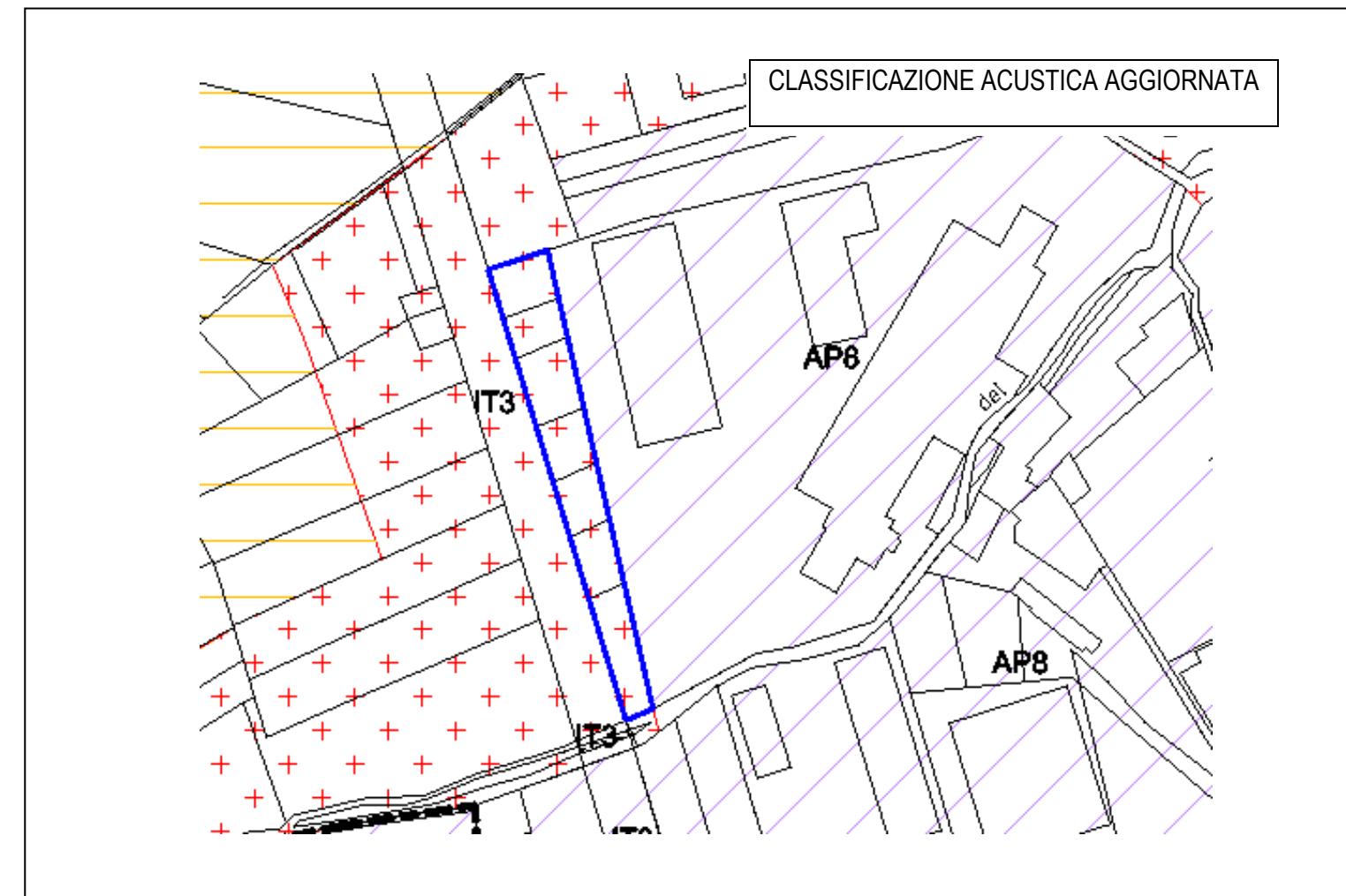


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

INDIVIDUAZIONE  
AREE OGGETTO DI VARIANTE

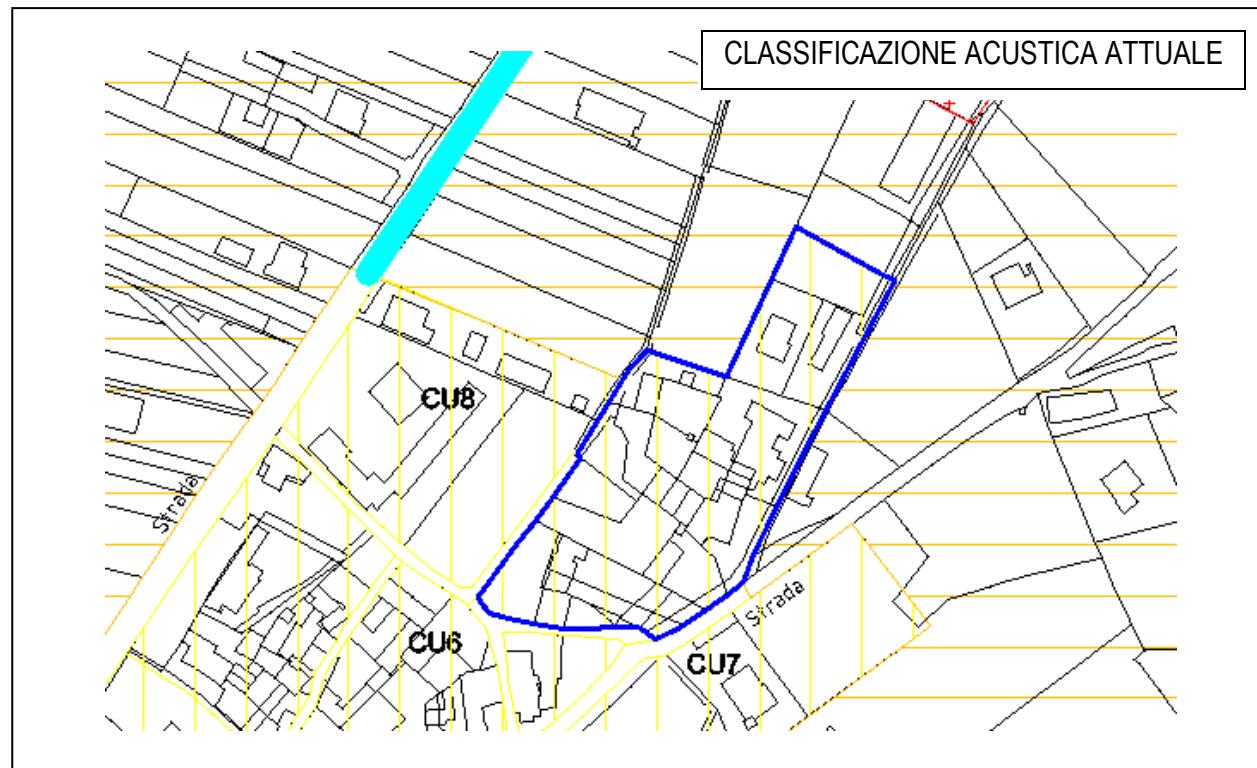
N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Richiesta di stralcio di parte di area produttiva AP8 per riportarla in area agricola.

	<b>Comune di SANFRONT (TO)</b>	ALLEGATO AL PROGETTO <b>A10514</b>
OGGETTO	VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.	DATA novembre 2018
	STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE	DISEGNO N° <b>9</b>

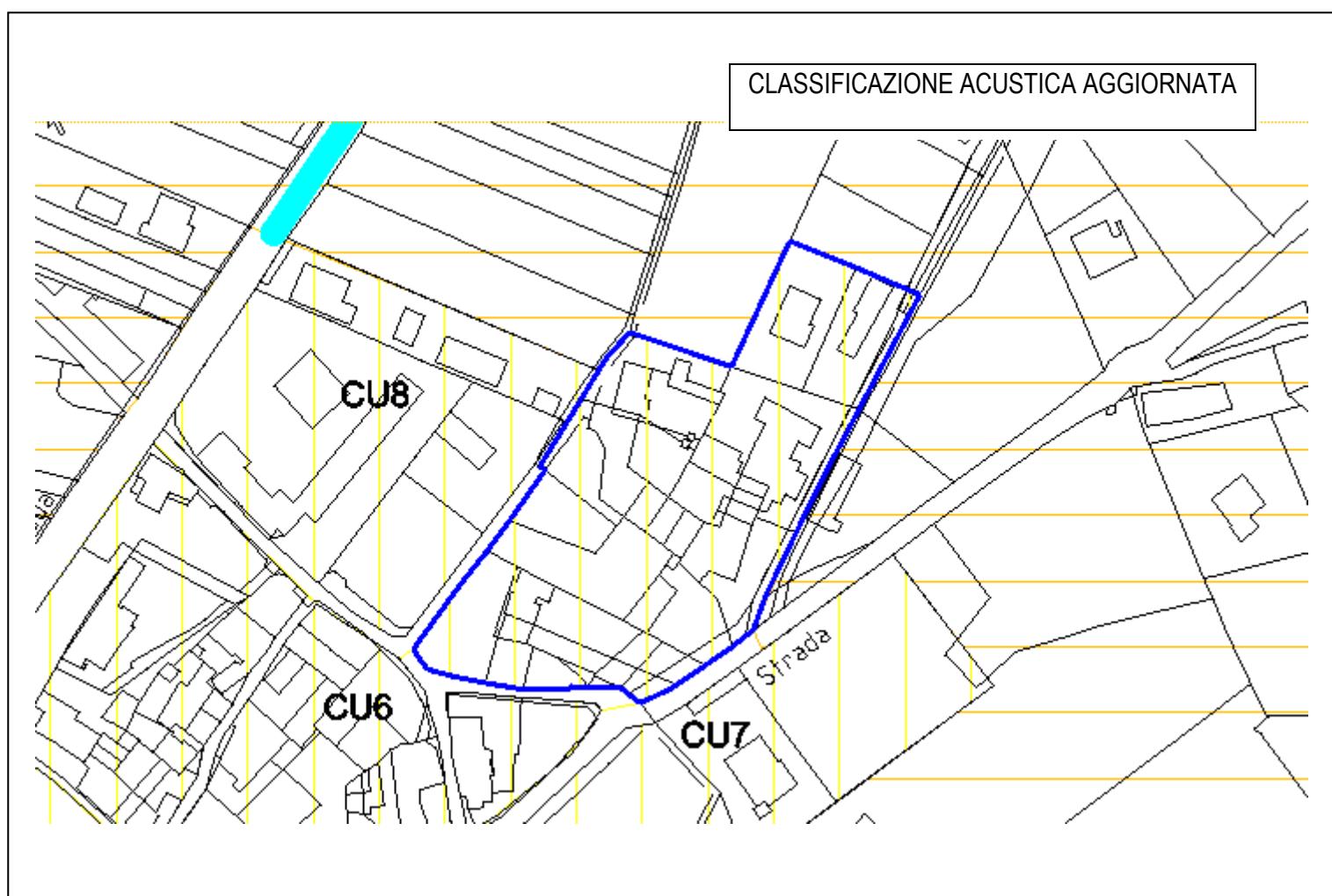


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Richiesta di riclassificazione di terreni individuati in centro urbano a zona agricola.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

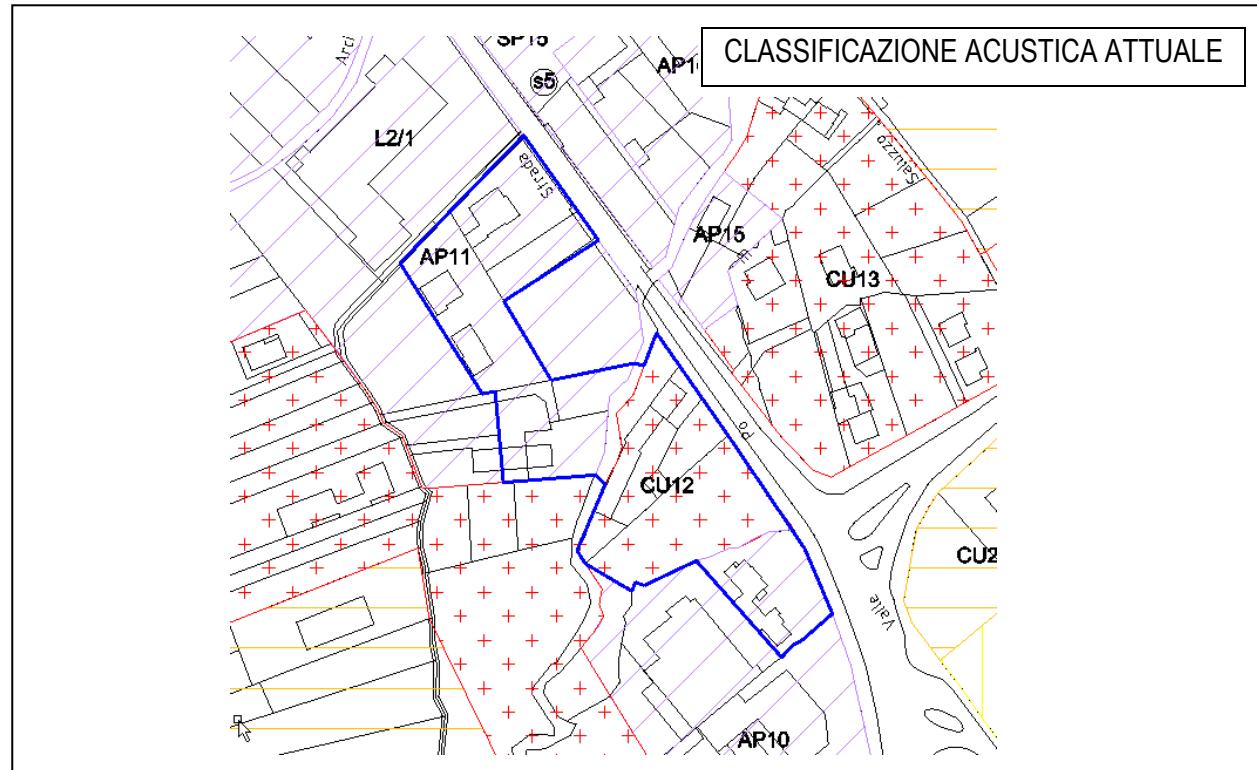
DATA  
novembre  
2018

DISEGNO N°  
**10**

**OGGETTO**

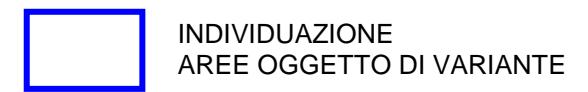
**VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.**

**STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE**

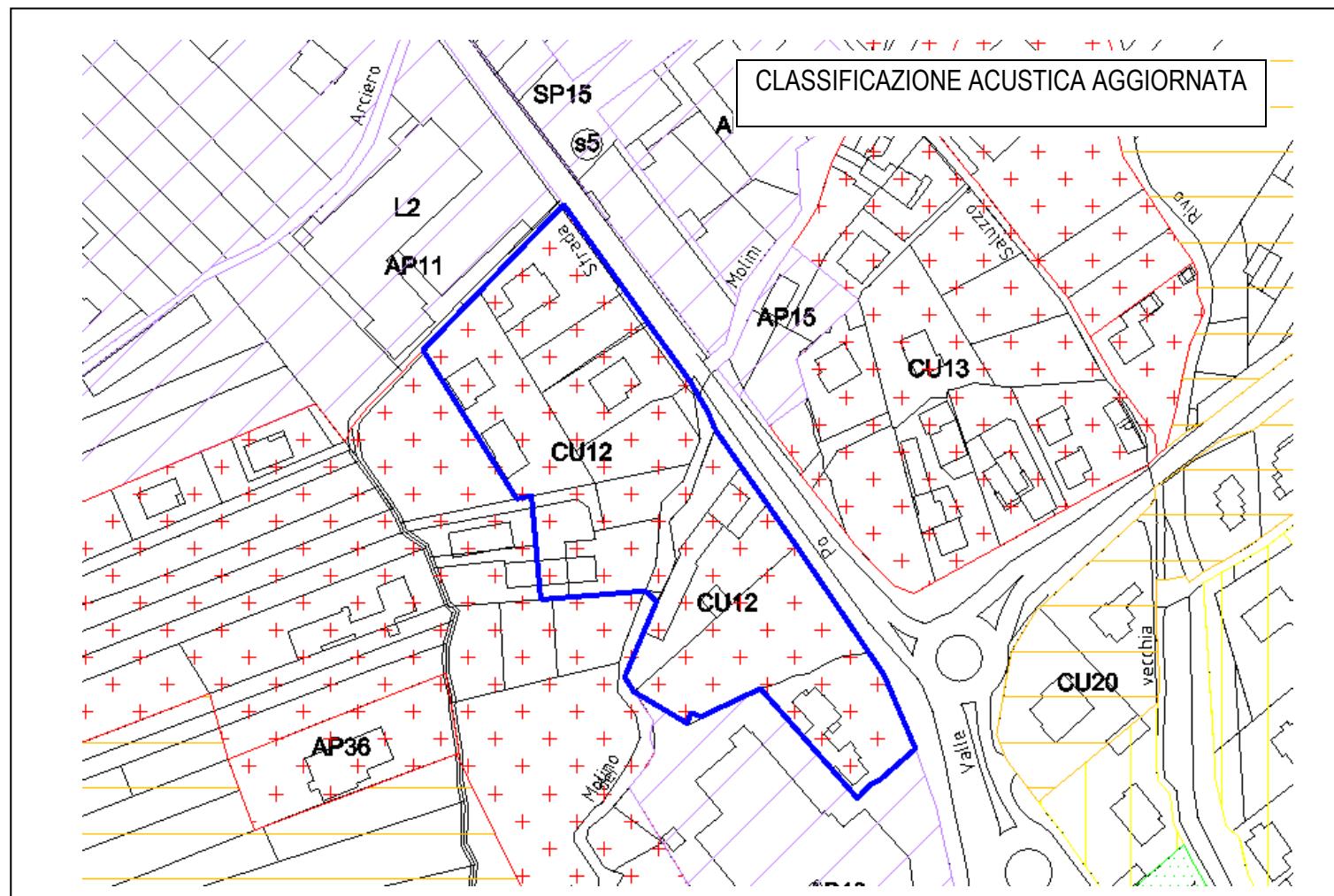


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
[Dotted]	I	Aree particolarmente protette
[Yellow]	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
[Orange]	III	Aree di tipo misto
[Red]	IV	Aree di intensa attività umana
[Hatched]	V	Aree prevalentemente industriali
[Solid Blue]	VI	Aree esclusivamente industriali



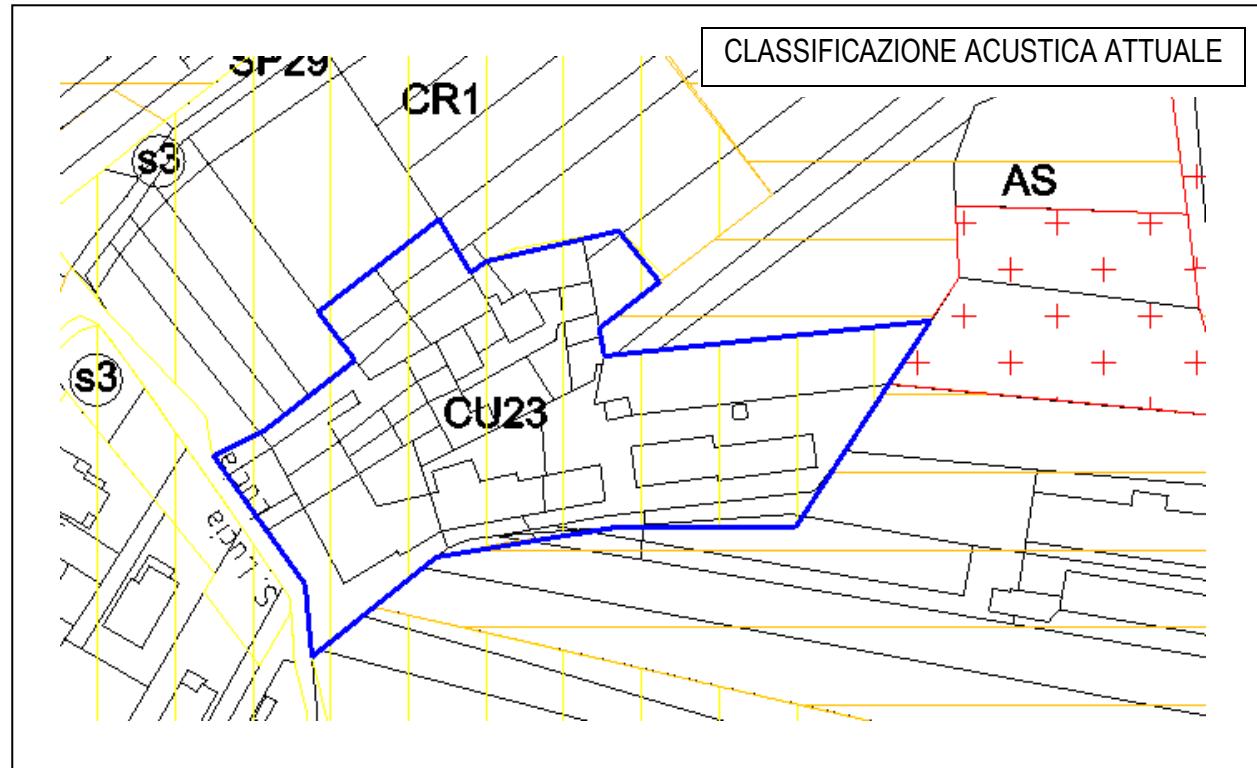
N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

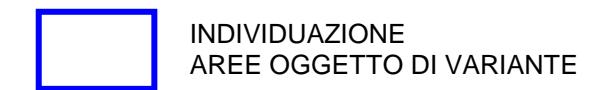
Richiesta di riclassificazione di area a destinazione produttiva in area di centro urbano CU12.

	<b>Comune di SANFRONT (TO)</b>	ALLEGATO AL PROGETTO <b>A10514</b>
OGGETTO	VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.	DATA novembre 2018
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE		DISEGNO N° <b>11</b>

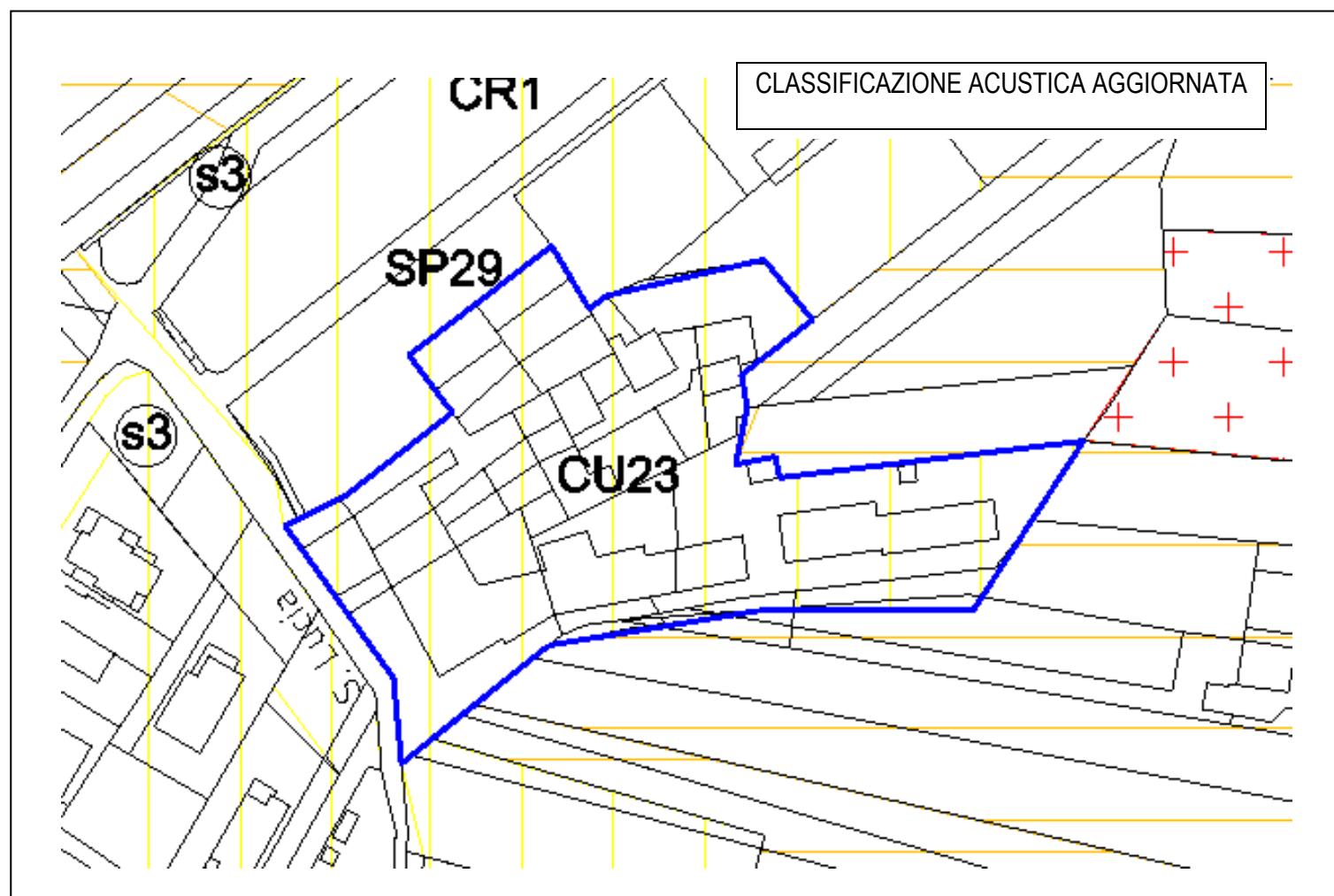


**LEGENDA:**

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



**OGGETTO DELLA VARIANTE:**

Richiesta di riclassificazione di area di centro urbano  
CU23 in area agricola.



**Comune di  
SANFRONT (TO)**

ALLEGATO AL  
PROGETTO  
**A10514**

**OGGETTO**

**VARIANTE STRUTTURALE 2018 AL P.R.G.C.**

**STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE  
OGGETTO DI VARIANTE**

DATA  
**novembre  
2018**

DISEGNO N°

**12**



ACUSTICA  
RUMORE E VIBRAZIONI

DIVISIONE Ares Acoustic Research

Sede principale: via Massari 189/a - 10148 Torino  
Tel. (011) 2269878 - 2269903 - 2269863 - Fax (011) 2269918  
Sede di via Bozzini 5 - 37135 Verona - tel/fax (045) 502852  
Sede di via Savigliano 75 Saluzzo - Tel-fax 0175/41644  
Posta Elettronica: ares@ares.to.it Internet: www.ares.to.it

SICUREZZA ed IGIENE DEL LAVORO, ECOLOGIA  
IGIENE degli ALIMENTI, ELETTROTECNICA

DIVISIONE Ares blu

## ALLEGATO 2

### TAVOLE RELATIVE ALLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Allegato al progetto n° A10514

